



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Alle Strutture Dirigenziali di Primo Livello (SPL)

*per il successivo inoltro alle rispettive Strutture di
Secondo Livello (SSL)*

e, p.c. All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta regionale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LL.SS.

Oggetto: **Rendiconto della Gestione anno 2020. Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e passivi.**
Avviso rilascio **"Cruscotto Riaccertamento"**. Trasmissione Manuale d'Uso.

Ai fini della predisposizione del Rendiconto della gestione esercizio 2020, ed in attuazione del principio di competenza finanziaria di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito D.lgs 118/2011), come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (di seguito D.lgs 126/2014) è necessario procedere alla ricognizione annuale ordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020, finalizzata alla verifica delle ragioni del mantenimento di ciascuno di essi in bilancio. Si tratta pertanto, del rinnovo annuale delle ragioni alla base di ogni singolo accertamento o impegno, il quale presuppone la verifica positiva delle ragioni del mantenimento. Non risulta sufficiente la mera giustificazione delle cancellazioni.

Sarà pertanto necessaria la verifica per ogni singolo residuo (la ricognizione deve obbligatoriamente riguardare tutti i residui di rispettiva competenza):

- della fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- dell'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- del permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Obiettivo della ricognizione annuale, in concreto, è l'individuazione formale:

- dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- dei debiti insussistenti o prescritti;
- dei debiti imputati all'esercizio 2020 per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- dei debiti imputati all'esercizio 2020 che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

I residui attivi e passivi provenienti da gestione residuale (cioè i residui relativi alle annualità 2019 e



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

precedenti), possono essere oggetto esclusivamente delle rettifiche conseguenti all'individuazione formale degli elementi di cui ai *n. 1 e 2*, e cioè cancellazione totale o parziale per inesigibilità, errato accertamento del credito, insussistenza o prescrizione.

I **residui attivi di nuova formazione** (cioè quelli provenienti dalla gestione di competenza 2020) possono anch'essi essere oggetto delle rettifiche conseguenti all'individuazione formale degli elementi di cui al **n. 1**, e, per le **entrate a destinazione vincolata**, laddove si evidenziasse un'errata classificazione o un'errata imputazione all'annualità di bilancio, dovranno essere oggetto di cancellazione e successiva **riprogrammazione** agli esercizi successivi inseriti nel Bilancio di Previsione 2021-2023, garantendo la regolare copertura delle obbligazioni assunte alla data del 31/12/2020. Dalla possibilità di riprogrammazione sono, infatti, escluse le entrate a destinazione vincolata necessarie a garantire la copertura della spesa effettuata in costanza di vincolo.

I **residui passivi di nuova formazione** (cioè quelli provenienti dalla gestione di competenza 2020) possono essere, invece, oggetto di **tutte le rettifiche sopra elencate**, tra le quali anche quelle necessarie alla corretta imputazione per errata classificazione o per errata imputazione all'annualità di bilancio. In tal caso, il meccanismo è quello già noto della cancellazione per reimputazione utilizzando lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato. Si sottolinea che nel caso di reimputazione a Fondo Pluriennale non è possibile effettuare modifiche sugli elementi fondamentali dell'impegno, quale l'oggetto dell'attività, il beneficiario, il CIG ed il CUP (l'impegno, e dunque l'obbligazione giuridica, deve rimanere sostanzialmente lo stesso).

In caso di Reimputazione a Fondo Pluriennale Vincolato per errata classificazione le uniche modifiche ammissibili possono riguardare il V livello della transazione (ma titolo missione e programma non possono modificarsi) nell'ambito del medesimo capitolo di imputazione originaria o un nuovo capitolo di imputazione (il cui V livello, da indicare obbligatoriamente, deve essere coerente con il IV livello dello stesso capitolo, ferme restando le limitazioni in termini di titolo missione e programma), ed in ogni caso deve essere adeguatamente dimostrata l'errata classificazione dell'impegno originario rispetto alla natura effettiva della spesa.

In merito ai **trasferimenti a rendicontazione**, richiamato quanto previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si precisa che, ove ricorrano i presupposti di imputazione della spesa ad annualità successive, **non è possibile procedere alla reimputazione a mezzo Fondo Pluriennale Vincolato**, bensì si procede alla dichiarazione di economia degli impegni ed alla contestuale cancellazione degli accertamenti. In caso di titolarità del capitolo di entrata in capo ad altra direzione generale, alla stessa vanno comunicati gli importi disimpegnati al fine di consentirne la corrispondente riduzione degli accertamenti. Successivamente, in base alla programmazione della spesa la direzione generale, titolare della spesa, congiuntamente alla direzione generale titolare dell'entrata, predisporrà, nei limiti di disponibilità della dotazione del programma, la proposta di variazione con richiesta di acquisizione in bilancio delle somme necessarie.

Per quanto attiene i **residui attivi e passivi di nuova formazione afferenti alle voci inserite nel Perimetro Sanitario**, per i quali si applicano le disposizioni del Titolo 2 del D.Lgs n. 118/2011, che esclude, ai sensi dell'art. 20, l'applicazione del cd. principio di "Competenza Finanziaria Potenziata", in sede di Riaccertamento **non è possibile procedere ad alcuna delle rettifiche sopra elencate**.

Infine, si segnala che non sono ammesse rettifiche di alcun genere sugli **Residui attivi e Passivi di nuova formazione afferenti ai Servizi per Conto di Terzi e Partite di Giro** (Titolo 9 dell'entrata e Titolo 7 della Spesa). Laddove emergessero effettive esigenze di rettifica, queste devono essere preventivamente concordate con la



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Direzione scrivente ai fini dell'allineamento delle scritture tra entrata e spesa.

In occasione della gestione della fase di Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e passivi in sede di Rendiconto Generale della Gestione per l'esercizio 2020, con la presente nota, si comunica **il rilascio a far data dell'8 febbraio 2021 del "Cruscotto Riaccertamento"** sul programma di contabilità SICSAP, il cui Manuale d'Uso è scaricabile al seguente link:

<http://datacenter.regione.campania.it/supporto/documentazione/manuali/category/49-manuali-sap-contabilita-centrale.html>

Il **"Cruscotto riaccertamento"** rappresenta lo strumento che **dovrà essere obbligatoriamente utilizzato al fine di predisporre, per ciascuna SPL (Direzione Generale, Ufficio Speciale e Struttura di Missione), il Decreto Dirigenziale che approva l'esito dell'attività di riaccertamento dei residui, attivi e passivi, di rispettiva competenza.**

Il citato **Cruscotto** consente, oltre alla annotazione da parte delle Strutture di secondo livello (SSL), per ciascun residuo di propria competenza, delle disposizioni da adottare (conferma, economia e reimputazione per i residui passivi di nuova formazione), finalizzate alla predisposizione del decreto di approvazione degli esiti del riaccertamento da parte delle SPL, anche, quale strumento ordinario di monitoraggio della situazione contabile per i capitoli di propria competenza, la **visualizzazione**, il cui aggiornamento è in tempo reale, **dei residui attivi e passivi**, sempre per ciascuna SSL, con l'indicazione, oltre che di tutti i dati di anagrafica necessari (anno del riaccertamento, numero, posizione, esercizio e descrizione dell'impegno, decreto d'impegno, capitolo di imputazione e relativa descrizione, V livello della transazione elementare, beneficiario/debitore), del valore del residuo al 31 dicembre dell'anno di rendiconto ed il valore del medesimo residuo alla data di consultazione della visualizzazione stessa.

A tal fine, ciascuna SSL è tenuta a verificare la completezza dei dati, con riferimento ai provvedimenti di impegno e di accertamento approvati al termine dell'esercizio 2020 (ad esclusione di quelli restituiti e non riproposti e/o corretti), per i quali in sede di elaborazione degli allegati al Decreto di Riaccertamento andrà rilasciata, sempre sul cruscotto, apposita dichiarazione da parte della SPL.

Come anticipato, selezionando sul **Cruscotto** la **fase di Riaccertamento**, ciascuna struttura di SSL agirà sui propri residui ai fini della annotazione degli esiti del riaccertamento e **tale fase potrà essere conclusa dalle stesse se e solo se tutti i residui attivi e passivi saranno stato oggetto di revisione.**

Solo a seguito della chiusura di tali fasi da parte delle SSL, le SPL (previo, ovviamente, riaccertamento degli eventuali residui di diretta responsabilità delle medesime) potranno elaborare gli allegati SAP ai Decreti di Riaccertamento.

E' necessario sottolineare che, **per ciascun residuo, dovranno essere alimentati tutti i campi obbligatori, in mancanza dei quali la procedura segnalerà errori bloccanti.**

Per quanto attiene ai Residui Passivi provenienti dalla Competenza, nel caso si dovesse procedere ad una **reimputazione con istituzione di un nuovo capitolo**, nel campo "capitolo di reimputazione" va inserito il valore



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

“NI” e nel campo “V livello di reimputazione” la transazione del capitolo da istituire. In tal caso il decreto di riaccertamento dovrà contenere, anche con allegato separato, tutti gli elementi necessari alla istituzione del nuovo capitolo (l’anagrafica completa), la quale avverrà con il provvedimento col quale si approvano gli esiti delle reimputazioni e si costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi del Bilancio di Previsione.

Si pone particolare attenzione sulla “**Causa/Motivazione del Riaccertamento**”.

A tal proposito, si chiarisce che le Strutture della scrivente Direzione procederanno, successivamente all’approvazione e trasmissione del Decreto di Riaccertamento da parte delle SPL, prima della registrazione delle relative scritture, ad una verifica e valutazione delle rettifiche, reimputazioni e conferme approvate.

Laddove emergesse una **Causa/Motivazione incomprensibile, carente, o comunque palesemente incongrua**, non saranno annotate le relative scritture e si invierà una notifica di mancata registrazione con la quale si richiederà di procedere alla relativa rettifica del Decreto.

Anche nel caso di **conservazione di un residuo Conto del Bilancio**, con particolare attenzione alla parte Entrata, dovrà essere indicata la **Causa/Motivazione**, dichiarando espressamente la sussistenza del credito o del debito (per i cui titoli conservati presso gli uffici delle strutture competenti sarà necessario rilasciare apposita attestazione in sede di predisposizione degli allegati al Decreto di Riaccertamento), con la relativa motivazione della sussistenza (ad esempio e non a titolo esaustivo, esistenza del titolo originario, presenza di atti interruttivi della prescrizione, eventuale successivo incasso, ecc.), anche sintetica, facendo anche riferimento, ove necessario, ad atti di ricognizione e di aggiornamento effettuati dalle strutture competenti.

Sul punto si sottolinea che, in sede istruttoria al Giudizio di Parificazione, la Corte dei Conti può procedere, tra gli altri, al campionamento dei residui conservati nel conto del bilancio. A tal fine risulta superfluo rimarcare ulteriormente l’importanza in sede di verifica da parte della Corte dei Conti della **Causa/Motivazione** delle disposizioni del Decreto di approvazione del Riaccertamento.

In tal senso, si invitano tutte le SPL e SSL a predisporre, già in questa fase, i fascicoli (nei quali dovranno essere inseriti tutti gli elementi documentali e relazionali in grado di giustificare la cancellazione o conservazione di un qualsiasi residuo attivo nel Conto del Bilancio, nonché la cancellazione o il mantenimento di un residuo passivo) di tutti i residui attivi e passivi che potranno essere oggetto di campionamento da parte della Corte dei Conti.

Per tutto quanto non descritto nella presente nota, ai fini del funzionamento del Cruscotto Riaccertamento, si rimanda a quanto indicato nell’allegato **Manuale d’Uso**.

Dovendo programmare per la prossima settimana una riunione su Microsoft Teams per la presentazione del Cruscotto Riaccertamento, con la presente, si richiede a ciascuna SPL l’indicazione di massimo due nominativi (e dei relativi indirizzi mail) che parteciparono alla citata riunione.

Si rammenta che il Rendiconto 2020 dovrà essere approvato entro il 30 aprile 2021.

Pertanto, per consentire l’approvazione del Riaccertamento entro i termini che consentono le registrazioni di chiusura (che coinvolgono anche la quadratura dei Programmi di Spesa Complessi e la verifica del Perimetro Sanitario) ed il seguente controllo da parte dei Revisori, Il Decreto di Riaccertamento delle Strutture di Primo Livello dovrà essere approvato e trasmesso **entro il 1° marzo 2021**.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Come normativamente prescritto, gli esiti complessivi del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi saranno oggetto di apposita deliberazione di Giunta Regionale, predisposta dalla scrivente Direzione e sottoposta al prescritto parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, propedeutica all'approvazione del Rendiconto Generale della Gestione 2020.

Per qualsiasi informazione e chiarimento in merito alla Fase di Riaccertamento, è possibile avanzare richieste a:

Dott. Paolo Bertoni		e-mail: paolo.bertoni@regione.campania.it
Dott.ssa Giulia Migliore	cell. 366 3481104	e-mail: giulia.migliore@regione.campania.it

Per qualsiasi informazione e chiarimento in merito alle funzionalità del Cruscotto Riaccertamento, è possibile, tramite mail, avanzare richieste a:

supporto.sapcontabilita@regione.campania.it

Il Vice Direttore Generale
dott. Paolo Bertoni

La Direttrice Generale
dott.ssa Antonietta Mastrocola